

# CONSORZIO DELLE RESIDENZE REALI SABAUDE

Presso la Reggia La Venaria Reale

---

## *Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio 2017*

### **All'assemblea dei consorziati**

\*\*\*

Diamo atto dell'operato del Collegio per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 esprimendo altresì il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio a tale data, quale formalizzato dal Consiglio di Amministrazione (cui attiene la responsabilità della relativa redazione) nella seduta del 28 marzo 2018 ed in quella di aggiornamento del 5 aprile 2018 e comunicatoci unitamente al "Documento di corredo al bilancio consuntivo al 31 dicembre 2017". Precisiamo che nella stessa riunione del 5 aprile 2018, alla quale il Collegio ha partecipato, il Consiglio di Amministrazione ha approvato i suddetti documenti.

### **Attività di vigilanza e relazione ex art. 2429 del codice civile**

In conformità all'art. 2429 secondo comma del codice civile, diamo atto che, nel corso dell'esercizio 2017 (1° gennaio - 31 dicembre), abbiamo effettuato adeguate verifiche e controlli per adempiere ai doveri di vigilanza impostici in ordine all'osservanza della legge e dell'atto costitutivo ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione del Consorzio.

In particolare, diamo atto che il Collegio:

- ha collegialmente adempiuto all'obbligo di intervento alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, regolarmente svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento; relativamente alle azioni deliberate, il Collegio può ragionevolmente ritenere che le stesse siano state conformi alla legge ed allo statuto consortile, non in contrasto con le decisioni assunte dai consorziati e non manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interessi, né atipiche o inusuali, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile;
- ha collegialmente adempiuto all'obbligo di partecipazione alle decisioni dei consorziati regolarmente assunte nel rispetto delle relative norme statutarie e legislative; relativamente alle azioni deliberate, il Collegio può ragionevolmente ritenere che le stesse siano state conformi alla legge ed allo statuto consortile e non manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interessi, né atipiche o inusuali, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile;
- ha ottenuto dagli Amministratori, in base a quanto dagli stessi riferito nell'ambito delle riunioni ovvero nel processo formativo delle decisioni suddette, informazioni circa il generale andamento della gestione e della prevedibile evoluzione della stessa, nonché

delle operazioni di maggiore rilievo (per dimensioni o caratteristiche) effettuate dal Consorzio, operazioni che il Collegio può ragionevolmente ritenere conformi alla legge ed allo statuto consortile e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, né atipiche o inusuali, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile;

- ha ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni e documentazione in ordine all'assetto organizzativo, al sistema di controllo interno ed al sistema amministrativo e contabile del Consorzio (con particolare riguardo all'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione). Al proposito si rileva che anche nel corso del 2017 la contabilità è stata gestita interamente all'interno della propria struttura amministrativa;
- ha verificato il sistema di controllo interno, inteso come complesso di regole, procedure e strutture organizzative (formalizzate anche in "Regolamenti interni" dal Consiglio di amministrazione) che devono assicurare *ex ante* che l'attività consortile sia svolta con efficienza ed efficacia nel rispetto delle regole e nella consapevolezza dei rischi assunti, da valutare coerentemente con i principi di una sana e prudente gestione. Al riguardo si precisa che a partire dall'anno 2017 il Consorzio ha approvato il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01, in materia di trasparenza e lotta alla corruzione;
- ha vigilato sul rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Precisiamo inoltre che, nel corso dell'esercizio in commento:

- non sono pervenute al Collegio denunce *ex art.* 2408 codice civile;
- non sono ricorsi presupposti per il rilascio di pareri del Collegio Sindacale previsti da norme di legge (ad eccezione dei pareri rilasciati sul bilancio preventivo 2017 e 2018).

In base all'attività di vigilanza come sopra svolta, Il Collegio rileva e rimarca come nella gestione contabile/amministrativa del Consorzio esistano delle lacune che meritano di essere analizzate e risolte dagli organi preposti in ordine al controllo di gestione, analisi e valutazione dei rischi, tra l'altro recentemente acuiti dall'assenza per infortunio del responsabile amministrativo. Gli ulteriori approfondimenti effettuati in sede di esame dei dati di bilancio hanno evidenziato alcune criticità che verranno ancora più compiutamente fatte oggetto di analisi nel corso delle prossime verifiche periodiche dell'Organo di Controllo.

Si evidenzia peraltro che tali "deficit" non attengono minimamente alla rappresentazione contabile dei fatti amministrativi, i quali risultano regolarmente registrati secondo criteri di corretta tecnica contabile.

Si rammenta poi che i contributi annuali ad incremento del Fondo Consortile, a seguito della modifica dell'atto costitutivo del Consorzio intervenuta con rogito Notaio Ganelli di Torino in data

19 maggio 2014, non contemplano più alcun apporto da parte del Mibact per cui il Fondo stesso è alimentato annualmente come segue:

Regione Piemonte	euro 3.000.000
Compagnia di San Paolo	euro 2.000.000
Fondazione 1563 per l'Arte	euro 1.000.000
Città di Venaria	euro <u>50.000</u>
	euro 6.050.000

Appare utile, per converso, segnalare al riguardo che il Mibact contribuisce invece con un contributo annuale, derivante da un'apposita convenzione stipulata con il Consorzio, che per l'esercizio 2017 si è attestato in euro 1.900.000 destinato alle spese di conservazione e manutenzione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 il Consorzio non ha conferito ai Revisori incarichi diversi dall'attività di vigilanza e revisione legale ai sensi di legge.

In ordine al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, come di seguito riepilogato,

## **STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVO**

1) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	400.000
2) IMMOBILIZZAZIONI	2.003.882
3) ATTIVO CIRCOLANTE	9.181.049
4) RATEI E RISCONTI ATTIVI	76.328
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>11.661.259</b>

### **PASSIVO**

1) PATRIMONIO	2.528.152
2) FONDI PER RISCHI E ONERI	57.989
3) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	770.419
4) DEBITI	7.969.710
5) RATEI E RISCONTI PASSIVI	334.989
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>11.661.259</b>

## CONTO ECONOMICO

1) VALORE DELLA PRODUZIONE	15.281.249
2) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	15.101.310
3) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	179.939
4) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-170.236
5) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	9.703
6) UTILE (PERDITA ) DI ESERCIZIO	0

è opportuno rilevare che esso si chiuda, per il terzo anno consecutivo, con un incremento del Patrimonio Netto, che nell'esercizio in chiusura si attesta in Euro 2.528.152 rispetto ad Euro 830.130 dell'esercizio 2016. A questo proposito il Collegio prende favorevolmente atto che tale incremento ha permesso il totale reintegro del Patrimonio Indisponibile di Euro 1.000.000 statutariamente previsto, come peraltro raccomandato in passato più volte dal Consiglio di Amministrazione ed anche da questo Collegio in sede di redazione della relazione di accompagnamento al bilancio di esercizio dell'anno 2016.

Circa poi l'impostazione contabile e di bilancio, storicamente seguita dal Consorzio negli anni, di imputare le somme annualmente erogate dagli Enti Fondatori ad incremento del Fondo di dotazione (Fondo Consortile) con successiva "proventizzazione" a conto economico nel bilancio di fine esercizio per il raggiungimento degli scopi istituzionali del Consorzio, il Collegio prende favorevolmente atto del parere *pro veritate* rilasciato in data 23 marzo 2018 dal Prof. Luigi Puddu, Ordinario di Ragioneria presso l'Università degli Studi di Torino (conservato agli atti dell'Organo di Controllo), nel quale il Professore sostanzialmente si esprime positivamente sul comportamento contabile sinora adottato dal Consorzio, indicando e suggerendo all'Ente di rilasciare il Fondo patrimoniale di scopo tra i "proventi" per la copertura delle spese derivanti dalla gestione del Consorzio *"nei limiti della quota parte di esse derivante da spese per le attività istituzionali"* e di *"motivare adeguatamente, in nota integrativa, la natura e la dimensione quantitativa del rilascio, con indicazione delle eventuali spese inserite in conto economico e diverse dalle attività istituzionali"*.

Al proposito il Collegio rileva e prende atto che, in ossequio alle raccomandazioni espresse nel parere, il Documento di corredo al bilancio consuntivo al 31 dicembre 2017 (Nota Integrativa):

- espone come le spese sostenute dal Consorzio rivestano tutte carattere istituzionale;
- evidenzia la natura e la dimensione quantitativa del rilascio, precisando che non esistono spese indicate in conto economico diverse dalle attività istituzionali.

Ai fini di una completezza di informativa, riteniamo inoltre opportuno segnalare quanto segue:

- ✓ in riferimento ai criteri di valutazione adottati, ed, in generale, ai principi di redazione del

bilancio, si dà atto che, per quanto a nostra conoscenza e come da espressa dichiarazione del Consiglio di Amministrazione, lo stesso ha operato secondo criteri di prudenza amministrativa nel rispetto degli articoli di legge in materia;

- ✓ non è stato necessario esprimere alcun consenso ai sensi dell'art. 2426, n. 5, codice civile in ordine a capitalizzazioni eseguite ed ammortamenti conteggiati, dal momento che non compaiono in bilancio poste di "Avviamento", "Costi di impianto e di ampliamento" e di "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità";
- ✓ quanto ai "contributi da enti pubblici" per l'acquisto di beni strumentali, per le opere di manutenzione straordinaria o per la realizzazione di impianti tecnologici, prendiamo atto della dichiarazione di avvenuta imputazione direttamente a storno del costo di riferimento mentre i contributi utilizzati a copertura di costi o allestimenti transitati tra i costi d'esercizio sono stati iscritti tra i proventi.

Il "**Documento di corredo al bilancio consuntivo al 31 dicembre 2017**" (riportante come detto, sostanzialmente, le informazioni richieste nella "Nota Integrativa" ex art. 2427 codice civile) fornisce le indicazioni prescritte dalla normativa vigente.

Non dobbiamo quindi segnalare eccezioni alla correttezza del bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione, né in termini di deviazioni dalle norme in materia, né in termini di deviazioni dalle regole di verifica definite dai "principi di comportamento del Collegio Sindacale". Possiamo altresì confermare la rispondenza sia dello "Stato Patrimoniale" che del "Rendiconto gestionale" alle risultanze degli accertamenti eseguiti, nonché, effettuati gli opportuni raggruppamenti delle voci e tenuto conto delle rettifiche di chiusura, alle risultanze delle scritture contabili; in ordine alla regolare tenuta e correttezza delle quali il Collegio si è espresso in occasione delle periodiche verifiche svolte nel corso dell'esercizio.

### ***Giudizio sul bilancio d'esercizio ex articolo 14 del D. Lgs. n. 39 del 27/01/2010 e successive integrazioni***

Precisiamo che con atto rogito Notaio Ganelli del 19 luglio 2017 n.24896 di fascicolo è stato approvato da parte dei Soci Fondatori il nuovo testo statutario che, all'articolo 14 non include espressamente tra i compiti affidati al Collegio dei Revisori dei Conti quello della revisione contabile ex DLgs. 39/2010.

Per prassi e uniformità con gli esercizi precedenti viene espresso comunque un giudizio ex art. 14 del DLgs. citato.

Contestualmente, vista la dimensione dell'Ente e la riscontrata necessità di procedure puntuali, il Collegio dei Revisori suggerisce di valutare l'opportunità di procedere alla nomina di organo di revisione contabile terzo cui affidare il compito di curare e gestire gli adempimenti previsti dal DLgs. 39/2010.

Per il nostro esame sul bilancio dell'esercizio in commento (composto da "Stato Patrimoniale", "Rendiconto gestionale" corredati dai relativi prospetti di dettaglio e "Documento di corredo al bilancio consuntivo al 31 dicembre 2017"), abbiamo fatto riferimento alle norme di legge in materia, integrate ed interpretate dai "principi contabili" adottati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dalle indicazioni dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché alle "linee guida di comportamento degli Enti e Istituti no-profit" emanate dalla Regione Piemonte con D.G.R. n.47 – 12422 del 26 ottobre 2009.

La responsabilità della formazione del bilancio di esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo; nostra è invece la responsabilità del giudizio professionale.

Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Consorzio e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di controllo ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi esposti negli schemi di bilancio (e relativi prospetti di dettaglio) e delle informazioni fornite nel "Documento di corredo al bilancio consuntivo al 31 dicembre 2017", nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo, così da ottenere:

- una ragionevole certezza che il bilancio non sia inficiato da errori significativi e risulti, nel suo complesso, attendibile;
- una base ragionevole per l'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio richiesto al Collegio.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio di esercizio è, nel suo complesso, conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio alla data di riferimento.

\*\*\*\*\*

Riteniamo, pertanto, di esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2017, richiamandosi altresì l'articolo 15 dello statuto circa l'obbligo di trasmissione agli Enti della presente relazione che viene a tale scopo consegnata al Direttore.

Torino, 17 aprile 2018

## **IL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI**

Giuseppe Mesiano (Presidente)

Giandomenico Genta (Componente Effettivo)

Fabrizio Morra (Componente Effettivo)